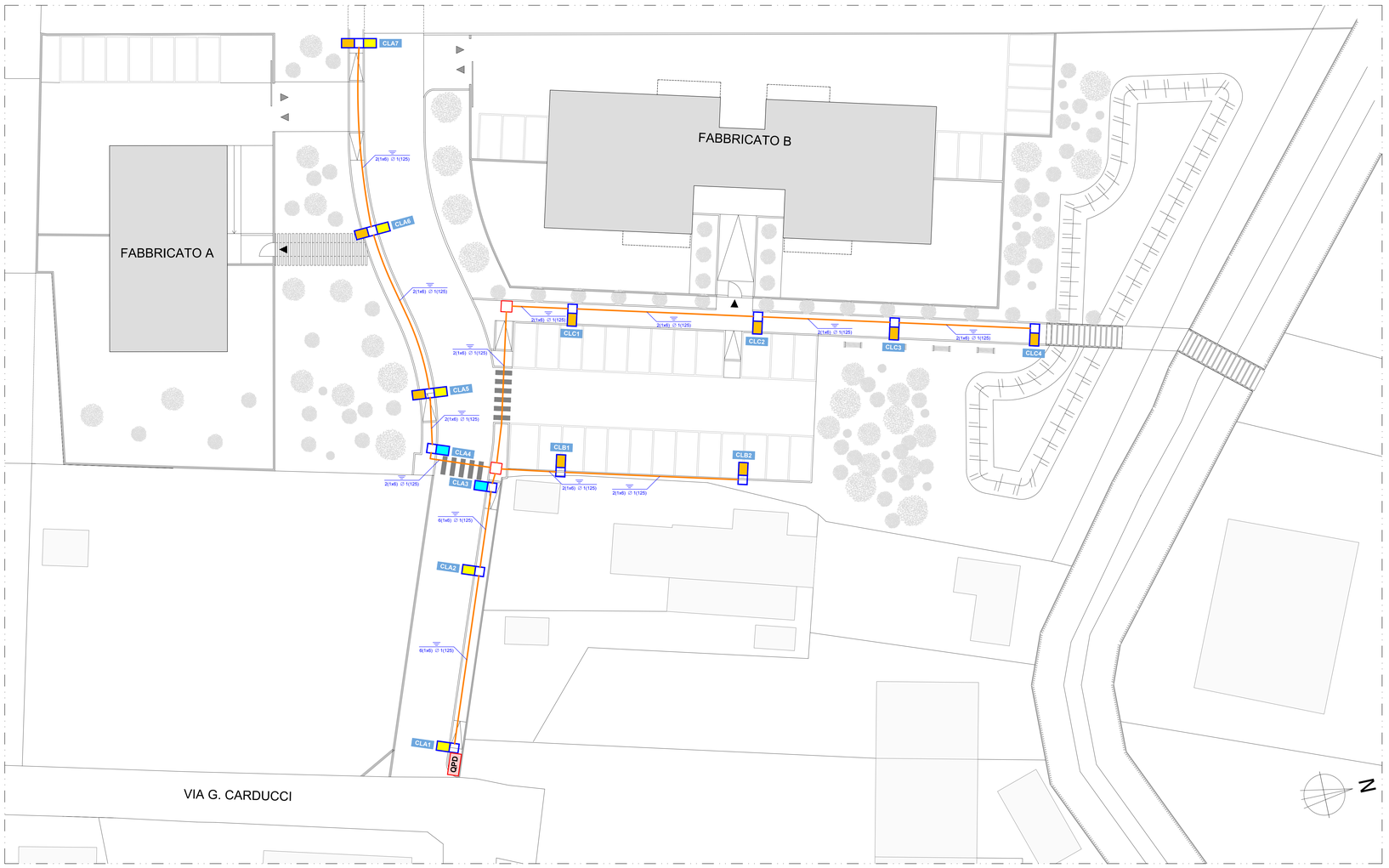
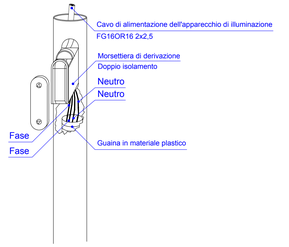
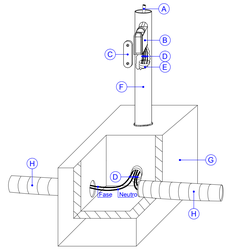


PARTICOLARE DI COLLEGAMENTO
DETTAGLIO DELLA MORSETTIERA DI DERIVAZIONE

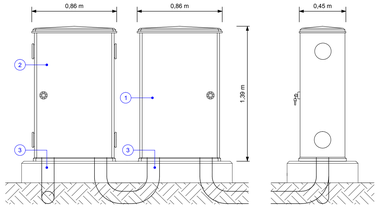


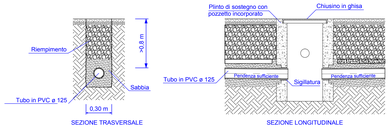
TIPICO COLLEGAMENTO ELETTRICO
DETTAGLIO DELLA DERIVAZIONE DALLA CONDUTTURA PRINCIPALE



- (A) Cavo multipolare con isolamento doppio per l'alimentazione dell'apparecchio di illuminazione
- (B) Morsettiera di derivazione in classe di isolamento II
- (C) Portello di chiusura
- (D) Cavi unipolari con isolamento doppio dei circuiti di alimentazione (entra-esci)
- (E) Guaina in materiale plastico
- (F) Sostegno dell'apparecchio di illuminazione
- (G) Blocco di fondazione prefabbricato con pozzetto incorporato
- (H) Cavidotto pieghevole corrugato a doppia parete

CONTENITORI IN VETRORESINA PER IL CONTENIMENTO DEL GRUPPO DI MISURA E IL QUADRO PRINCIPALE DI DISTRIBUZIONE QPD DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA





LEGENDA

QPD	Quadro Elettrico Principale di Distribuzione realizzato come indicato nello schema elettrico di cui al disegno L041E152
	Conduttura in sistema di cavidotto del tipo pieghevole corrugato a doppia parete in materiale plastico conforme alla Norma CEI EN 50086-2-4, installata interrata
n(X) ∅ n(Y)	Conduttura in sistema di tubi protettivi interrati delle dimensioni indicate [n(X)=quantità e formazione dei cavi; ∅ n(Y)=quantità e dimensioni delle tubazioni]
	Pozzetto in calcestruzzo con chiusino di classe idonea al punto di installazione
	Centro luminoso con apparecchio con sorgente LED, montato ad una altezza di 5 metri su palo infisso su blocco di fondazione prefabbricato con pozzetto incorporato. Potenza assorbita dal sistema 40 W, tensione di alimentazione 230 V. Apparecchio AEC Illuminazione tipo MOD 2.0 URBAN 200 OF2H1 4.7-2M con ottica STU-M
	Centro luminoso con due apparecchi con sorgente LED, montati a 4 e 5 metri su palo infisso su blocco di fondazione prefabbricato con pozzetto incorporato. Potenza assorbita dal sistema 71 W, tensione di alimentazione 230 V. Apparecchi AEC Illuminazione tipo MOD 2.0 URBAN 200 OF2H1 rispettivamente 4.5-2M con ottica SI05 e 4.7-2M uno con ottica STU-M
	Centro luminoso con apparecchio con sorgente LED, montato ad una altezza di 5 metri su palo infisso su blocco di fondazione prefabbricato con pozzetto incorporato. Potenza assorbita dal sistema 40 W, tensione di alimentazione 230 V. Apparecchio AEC Illuminazione tipo MOD 2.0 URBAN 200 OF2H1 4.7-2M con ottica SI05
	Centro luminoso con apparecchio con sorgente LED, montato ad una altezza di 5 metri su palo infisso su blocco di fondazione prefabbricato con pozzetto incorporato. Potenza assorbita dal sistema 52 W, tensione di alimentazione 230 V. Apparecchio AEC Illuminazione tipo MOD 2.0 URBAN 200 OF6 4.7-1M con ottica OP-DX
CL...	Sigla di identificazione del centro luminoso

NOTE GENERALI SUL PROGETTO

Il progetto riguarda l'impianto di illuminazione fisso situato nell'area esterna rappresentata nella planimetria riportata nel disegno. Per i requisiti illuminotecnici dell'impianto si deve fare riferimento al progetto illuminotecnico, dove saranno individuate le zone dei compiti visivi e riportati i valori calcolati dei parametri fotometrici, per le diverse zone di attività e per le zone circostanti.
La competenza del progetto è limitata ai circuiti di alimentazione e alle apparecchiature di protezione e comando.

NOTE SUI MATERIALI

L'indicazione della marca e del modello di alcuni materiali negli elaborati progettuali ha l'unico scopo di definire più compiutamente le caratteristiche del progetto in termini di prestazioni e di requisiti funzionali. L'impresa installatrice può scegliere liberamente i materiali da utilizzare purché conformi a dette prestazioni e requisiti. Pertanto, anche se non espressamente riportato negli elaborati progettuali, dove sono indicate marche e/o modelli si deve intendere sempre presente la menzione "o equivalente".

NOTE IMPIANTISTICHE

L'impianto di illuminazione in esame è del tipo in derivazione, alimentato a 230 V da fornitura e-distribuzione in sistema TT. La distribuzione prevista è del tipo monofase con condutture elettriche costituite da cavi unipolari posati in cavidotti in PVC interrati. Idonei pozzetti con chiusino assicureranno la necessaria sfilabilità dei cavi. In corrispondenza dei singoli centri luminosi sono previste le derivazioni dalle linee dorsali eseguite con connessione entra-esci su morsettiera (con portello) installata ad incasso su ogni palo. Le derivazioni per alimentare gli apparecchi d'illuminazione dovranno essere effettuate in cavo multipolare 2x2,5 mm².

NOTE SULL'IMPIANTO DI MESSA A TERRA

L'impianto di illuminazione è stato previsto con apparecchi di illuminazione di classe II e con cavi con isolamento doppio o rinforzato, ritenuti dalla norma CEI 64-8 a doppio isolamento, pertanto non è necessaria la messa a terra dei pali di sostegno.

Data	Descrizione	Revisione	Controllato/Approvato
04 febbraio 2020	Emissione definitiva	1	Golfetto A.
24 gennaio 2020	Emissione preliminare per commenti	0	Golfetto A.

Per. Ind. GOLFETTO ANGELO
STUDIO TECNICO
- Tecnico e sicurezza degli impianti elettrici
- Prevenzione incendi
- Sicurezza sul lavoro

30035 MIRANO (VE) Via A. Gramsci 26/4
Tel. 041430799 Fax 1782204139
www.angelogolfetto.edilelisa.com

Timbro e firma

Cliente
PEGASO IMMOBILIARE S.r.l.
31038 PAESE (VE) via Toscanini 5
per conto di Callegarin Laura - Callegarin Silvana - Callegarin Luisa

Progetto
COMUNE DI SPINEA
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DEL P.N. 32
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESTERNA
PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO

Oggetto
DISEGNI PLANIMETRICI
PLANIMETRIA

Categoria	Riferimento commessa
E	L041
Archivio	
L041E100.dwg	
Data	
Gennaio 2020	
Formato	Scala
A1.0	1:200
Disegno numero	
L041E101	
Revisione: 1	Foglio n° ≡≡≡
	Segue foglio n° ≡≡≡

A termini di legge ci riserviamo la proprietà di questo disegno, con divieto di riprodurlo o di renderlo comunque noto a terzi senza la nostra autorizzazione esplicita

© COPYRIGHT 2020 Per. Ind. Golfetto Angelo